

67. La regina del cielo

Uno dei tanti argomenti in cui si condensa il dissenso tra cattolici e protestanti è la Madonna. Noi sappiamo che in questi ultimi anni il culto della Madonna è al centro del mondo cattolico, oggi è maggiormente accentuato a motivo di alcune manifestazioni che lasciano da pensare, come ad esempio le statue che lacrimano sangue.

Che cosa c'è dietro il culto della Madonna? Come la Parola di Dio presenta Maria madre di Gesù?

Maria: donna, moglie e madre

1. Una giovane donna promessa sposa ad un uomo - (Lc. 1: 27) che con umiltà sceglie di essere strumento nelle mani di Dio - Mt. 1: 18
2. Ebbe rapporti intimi dopo la nascita di Gesù - Mt. 1: 25

«Non la conobbe» (Luzzi) , nel senso che non ebbero rapporti intimi. «E senza che avessero avuto fino allora rapporti matrimoniali» (La Parola del Signore, Trad. Interconfessionale); «Ma non ebbe rapporti con lei fino ...» (La buona notizia).

3. Una donna che è oggetto della grazia di Dio - Lc. 1: 28
4. Che crede in Dio suo salvatore - Lc. 1: 46 - 48
5. Una madre preoccupata per il figlio dodicenne - Lc. 2: 42-46
6. Una donna sposata con una sua famiglia - Mc. 6: 1- 3

Maria: I dogma

1. “Madre di Dio” - Concilio di Efeso (431) - (per sostenere la divinità di Gesù)
2. “Immacolata concezione” - nel senso che venne preservata da ogni macchia della colpa originale - Pio IX, 8 dicembre 1854 - Ro. 5: 12; 3: 23 - 24.
3. “Assunta in cielo” - nel senso che è stata elevata corpo ed anima alla gloria celeste - Pio XII , 1 novembre 1950. Questa leggenda ha incominciato a farsi strada nel 500 d. C. - Gv. 3: 13
4. “Co mediatrice” - intercede con Gesù, presso Dio - Concilio Vaticano II (1964) - 1 Tm. 2: 5; At. 4: 12; Eb. 4: 14-16.

Questi dogmi non trovano alcun riscontro nella Parola di Dio. Dopo l'episodio di Gesù dodicenne Maria la troviamo alle nozze di Cana (Gv. 2: 3); in occasione di convincere Gesù a desistere dalla missione, (Mc. 3: 21, 31-

35), ai piedi della Croce (Gv. 19: 25-27) ed infine insieme ai discepoli dopo la resurrezione (At. 1: 14).

Maria: regina del cielo

Maria è definita regina del cielo, madre di misericordia, vita, dolcezza, speranza nostra, mia santissima regina, luce dell'anima, mia avvocata, speranza mia, mia protezione, mio rifugio, mia consolazione e felicità.

Questi attributi appartengono alla divinità. Infatti Gesù è vita, speranza (Gv. 14: 6), luce (Gv. 8:12) avvocato (1 Gv. 1: 1-2), ecc.

1. In che modo Israele offendeva Dio? Ger. 7: 18 (adorando la regina del cielo)
2. Che cosa offrivano gli Israeliti alla regina del Cielo? - Ger. 44: 17-19 (Profumi)
3. Che cosa facevano oltre ad offrire profumi? - Ger. 44: 25 (voti)
4. Chi rappresentava la regina del cielo?

La dea Astarte, Aschera, Ishtar o Iside, la dea Assiro - Babilonese dell'amore e della fertilità, spesso associata alla venerazione delle stelle e dei pianeti, la cui adorazione era stata vietata fin dai tempi di Mosè (Deut. 4: 19; 17: 2-5).

«Nel 370 d.C. certe donne sacrificavano idolatricamente a Maria delle focacce di cui si cibavano» , (K. Bihlmeyer - H. Tuechle, Storia della Chiesa, vol. 1, pag.419)

“Il culto della Madonna rivive in modo concreto il culto di Iside, che fu per due secoli la santa Madre del mondo antico. Iside <<che tutto vede e tutto può, stella del mare, diadema della vita, donatrice di legge e redentrice>> era la donna divinizzata. La si rappresentava come una giovane donna, inghirlandata dal loto azzurro della luce crescente, col figlioletto Horus tra le braccia. Non poche statue di Iside furono trasformate più tardi in immagini della Madonna” (H. A. Fisher, Storia d'Europa, I, p. 52).

“Quando i primi cristiani giunsero fra i Druidi (Druidismo - dottrina religiosa che era insegnata dai Druidi e faceva parte della religione dei Celti, dell'antica Gallia), trovarono che essi onoravano la statua in legno di una donna, rappresentante la fecondità. I missionari dimostrarono ai Druidi che questa divinità non era che la Vergine Maria, da loro adorata profeticamente “ (R. Puaux, Rome e l'avenir des natios, p. 46).

Conclusione

Seguendo l'esempio di Maria, rendiamoci disponibili a servire il Signore, secondo la sua volontà - Lc. 1: 38